

(www.confcooperative.it)², fornendo approfondimenti relativi ai contenuti e ai processi. Inoltre propone anche delle integrazioni a quanto richiesto dalla normativa.

Quanto qui presentato, facendo proprio il principio del coinvolgimento e della partecipazione, non può che offrirsi ai suoi stakeholder come versione di un documento di lavoro in progress che attende successive revisioni.

1.2. Struttura

La Guida contiene indicazioni operative per un accompagnamento di processo e di prodotto al bilancio sociale. E' stata pensata per essere un agile strumento sia per dirigenti che per i tecnici operanti nelle cooperative sociali e nei consorzi. Per quanto possibile sono state considerate le esigenze poste dalla diversità che contraddistinguono le cooperative sociali di tipo A, B e consorzi.

Il punto di avvio (secondo capitolo) è una breve introduzione alle caratteristiche del bilancio sociale che include i principi a cui attenersi nella sua redazione, anche se non esplicitamente elencati nell'atto di indirizzo regionale. Il capitolo successivo illustra la tempistica per l'adeguamento all'atto di indirizzo e gli obblighi derivanti dalle cooperative sociali che esercitano l'impresa sociale. Segue un capitolo che propone una *check list* di processo. Il capitolo quinto, il più corposo, è dedicato agli elementi informativi che debbono essere contenuti nel bilancio sociale.

La Guida propone anche un ricco apparato di allegati: il testo completo dell'atto di indirizzo regionale; le linee guida del bilancio sociale per le organizzazioni che intendono esercitare l'impresa sociale; un glossario dei termini più diffusi nel campo della rendicontazione sociale; un elenco di documenti utili alla redazione del bilancio sociale; gli schemi di traslazione dal conto economico di esercizio ai prospetti del valore aggiunto; un fac-simile di scheda di valutazione. Altri strumenti collegati alla presente Guida (quali FAQ, file excel, moduli operativi) saranno resi disponibili o nel sito internet www.confcoop-fvg.it o inoltrando specifica richiesta via email a: irecoop.fvg@confcooperative.it.

² La guida non è un'alternativa alla versione online, così come si ritiene che quest'ultima non sostituisca la guida. Piuttosto si tratta di due strumenti che si integrano a vicenda.

2. BREVE INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

2.1 *Caratteristiche del Bilancio Sociale*

Il bilancio sociale viene inteso in questa Guida non solo come un documento attraverso il quale, la cooperativa “dà conto” al suo interno e agli interlocutori esterni delle attività e dei risultati del proprio agire in stretta coerenza con le finalità e gli obiettivi che si propone, ma anche come una delle principali fasi a valenza esterna del processo di orientamento alla Responsabilità Sociale d’Impresa (RSI).

In quest’ottica il documento può portare diversi benefici in termini di:

- miglioramento della comunicazione verso l’esterno agendo sul grado di fiducia e di legittimazione tra gli stakeholder;
- favorire il dialogo e la partecipazione dei principali interlocutori;
- supportare l’attività direzionale della cooperativa;
- migliorare la gestione in una prospettiva di lungo periodo tesa a privilegiare la sostenibilità nei suoi aspetti economici, sociali e ambientali;
- migliorare la comunicazione interna tra i diversi organi statutari e le diverse funzioni organizzative favorendo un lavoro sinergico verso obiettivi condivisi.

La guida contempla due percorsi di redazione del bilancio sociale, caratterizzati da diversi livelli di approfondimento del documento:

- **livello minimo o semplificato**; da ritenersi come soglia minima obbligatoria per l’adempimento di quanto previsto nell’atto di indirizzo regionale;
- **livello avanzato**, per le imprese che si impegnano, volontariamente e gradualmente, ad intraprendere un percorso caratterizzato da un maggiore grado di approfondimento .

All’interno di ogni livello sono state tenute in considerazione le differenze rispetto al tipo di cooperativa sociale (A, B, ad oggetto plurimo e consorzi)

In questo modo, si è cercato di:

- rendere l’obbligatorietà del bilancio sociale sostenibile, sotto il punto di vista dell’entità di risorse destinate al processo di rendicontazione;
- tenere conto della prospettiva della gradualità richiesta dalla normativa, senza dubbio strettamente connessa con le dimensioni della cooperativa e con l’esperienza passata accumulata;